

## Resoconto in sintesi - assemblea INU Calabria 27 ottobre 2015

*Il presente è un resoconto sintetico e quindi potrebbe non riportare la complessità del dibattito occorso. Ci si scusa preventivamente e si invita eventualmente a presentare eventuali documenti da allegare. Segue verbale ufficiale.  
Il segretario INU Cal. Domenico Santoro*



### Presidente INU Cal. F. Rossi

Il Presidente, iniziando la riunione, rileva la presenza molte facce nuove ed esprime il concetto di ospitalità da parte della Regione per avere il grande onore di essere Assessore e figlio dell'INU, per questo si sente una grande responsabilità nei confronti dell'INU.

Rossi esprime il desiderio di iniziare un nuovo percorso per giungere al Congresso INU regionale entro il prossimo febbraio per essere pronti per partecipazione al Congresso Nazionale di Cagliari in aprile. L'idea è quella di un percorso fatto attraverso cinque assemblee provinciali ed infine annuncia di ritirarsi da Presidente dell'INU Cal. non candidandosi alle prossime Direttivo. Invita tutti i presenti a consultare il sito dell'INU dove verranno pubblicate tutte le attività.

Per le questioni urbanistiche della Calabria Rossi, in qualità di assessore, annuncia la formazione di gruppi di lavoro per un look semplificato della LUR 19/02 poiché l'attuale conformazione normativa non ha portato a significativi miglioramenti, se non a solo una decina di PSC approvati. L'idea è di intervenire sul Quadro Conoscitivo con una "certificazione" da parte della Regione, ed effettuando una forte semplificazione del PSC

### Segretario INU naz. G. De Luca

Inizialmente porta i saluti della presidente nazionale S. Viviani ed esprime un giudizio sulla fase storica turbolenta in cui viviamo, rispetto ai modelli economici del 900, parla di una



# INU Calabria

Sezione  
dell'Istituto Nazionale  
di Urbanistica

Ente di diritto pubblico  
di alta cultura e di coordinamento tecnico  
Dpr 21 novembre 1949



presidente:  
tel. 329.59.10.471  
fax 0984.496750  
presidente.calabria@inu.it

segreteria:  
Via Fontana Vecchia, 43  
89900 Vibo Valentia  
Tel./Fax 0963.472121  
calabria@inu.it

riorganizzazione della produzione e un nuovo uso dello spazio che l'INU ha proposto il PSC sin dal '93, ma esprime una negatività per una interpretazione molteplice e variegata da parte delle singole Regioni. L'INU attraversa un momento difficile economicamente, ma tiene in luce il concetto di pianificazione degli spazi pubblici e le sue riviste ampliano il dibattito dell'urbanistica.

Espone le sue origini calabresi ed il suo lavoro per il PSC di San Giovanni in Fiore in Calabria, esercizio molto complicato per cui ha applicato la legge 19/02 e con l'applicazione dell'allegato A ha prodotto l'enormità di ben 412 tavole in un formato A0, mentre il Piano deve avere un carattere sociale. Al contrario i PRG, in Calabria, sono di prima generazione con una esasperata espansione che disattende un uso consapevole dello spazio legato ad un progetto, all'idea degli Urban Center come struttura di raccordo e di scambio.

De Luca anticipa alcuni temi inerenti il prossimo congresso nazionale dell'INU di "Progetto Paese":

- Cura delle infrastrutture complesse dei patrimoni territoriali.
- Generare valore pubblico (riforma delle politiche e degli attori pubblici dell'abitare sociale).
- Nuovi standard, anche immateriali, per la funzionalità ecosistemica degli ambienti favorevoli allo svolgimento delle attività umane.
- Rinnovo del Piano, da groviglio procedurale a racconto consapevole e scenario prospettabile.
- Semplicità e certezza dei codici e la chiara attribuzione di compiti e responsabilità.
- Investimento nelle tecnologie a sostegno della nuova pianificazione.

### **Segretario INU Cal. D. Santoro**

La Riforma urbanistica in Calabria ha disatteso tante speranze, per la quale molti Piani sono in formazione, circa 150 attendono il pronunciamento VAS, mentre solo una decina risultano completati ed operanti.

Si tratta di un PSC ancora legato al tempo della crescita della città, ma con una piccola visione verso il non costruito e i rischi territoriali. Il PSC si porta dietro, a volte acuiti, i difetti del PRG, di fare riferimento ad una società lenta, mentre il Piano dell'Uso del suolo deve affrontare in tempo

reale una società veloce con un telaio flessibile.

È innegabile che la Calabria sia una delle Regioni più colpite dal rischio territoriale e nonostante ciò il territorio è in balia dell'anarchia

assoluta tra

Province abbandonate e Comuni inerti. Un'altra componente negativa è da riscontrare nel settore dell'informazione e della legalità dove la Calabria sconta un'arretratezza voluta e ove si annidano corruzione e criminalità.

# INU Calabria

Sezione  
dell'Istituto Nazionale  
di Urbanistica

Ente di diritto pubblico  
di alta cultura e di coordinamento tecnico  
Dpr 21 novembre 1949



presidente:  
tel. 329.59.10.471  
fax 0984.496750  
presidente.calabria@inu.it

segreteria:  
Via Fontana Vecchia, 43  
89900 Vibo Valentia  
Tel./Fax 0963.472121  
calabria@inu.it

Occorre analizzare le ricadute del panorama economico nazionale sulla regione della delocalizzazione delle funzioni produttive che pone la questione della qualità della città come centrale nella pianificazione urbana, in altre parole alla Rigenerazione dei quartieri degradati. Le Smart city e le Città intelligenti devono essere basate su partecipazione, responsabilità e semplificazione.

Sul tema della Fiscalità del territorio viviamo in un territorio di mezzo, dove la politica oscilla tra una statalizzazione dei tributi e una fiscalità comunale autarchica. Occorre che i Comuni siano messi in condizione di essere consapevoli delle reali entrate economiche a loro destinate.

### **Passarelli Domenico prof.**

Ringrazia i soci dell'INU ed anche coloro che non sono potuti venire ad una giornata importante. Elenca una serie di personalità che hanno richiesto di divenire nuovi soci dell'INU. Esprime la necessità di dare voce alle associazioni sul PSC e lancia l'idea di un seminario permanente perché la Regione Calabria ha bisogno di risolvere questa problematica. Annuncia un documento scritto che tende all'articolazione dell'INU in cinque ambiti provinciali con la partecipazione dei tecnici.

### **Intervento Riverso**

Iniziando un intervento dal linguaggio inusuale per l'Urbanistica "la Poesia" Riverso

dissente dal concetto di "rigenerazione" oggi prevalente, che non deve essere un remake ma una ristrutturazione profonda.

Riverso è figlio del '68 e ricorda il concetto che le città

potessero avere un effetto "stampo" sui suoi abitanti, ricorda il libro "Il feticcio urbano" di Alexander Mitscherlich. Ora invece ci si rende conto che l'uguaglianza della sfera etica che corrisponde alla qualità urbana è un paradigma errato. Ma si chiede? dove cercare la felicità nella città modellata dalla proprietà privata? In Calabria, dopo lo sprawl urbano sui 780 chilometri di costa urbanizzati, le colpe sono da ricercare nei tecnici e negli architetti? Si augura che l'assessore Rossi non fallisca perché significa il fallimento di tutti. Ma quale progetto occorre per la rigenerazione urbana e per la felicità collettiva? Per la risposta, legge una poesia sulla città come "altro luogo" (vedi allegato a parte e audio sul sito internet).

### **Rizzuti geologo**

L'Ecoetica è un nuovo comportamento dell'uomo che, in crisi dal modello di città, salva il territorio con la sostituzione dell'amore alla legge. La Città del Sole e la fede religiosa sono il punto



presidente:  
tel. 329.59.10.471  
fax 0984.496750  
presidente.calabria@inu.it

segreteria:  
Via Fontana Vecchia, 43  
89900 Vibo Valentia  
Tel./Fax 0963.472121  
calabria@inu.it

cruciale per la felicità. Dopo il trasferimento dei poteri delle Province si chiede che fine hanno fatto quelle 400 sentinelle del territorio che vi erano e perché le 21 modifiche alla legge 19/02 hanno complicato il processo di pianificazione in Calabria. Esprime il parere che il PPR di Cosenza allegato al PTCP sia “aria fritta” nonostante l’obbligo di rispettarlo.

### **Perri agronomo**

Da una lettura del territorio con valenze diverse. San Giovanni in Fiore è la Beirut senza bombe. La politica ha interesse a mantenere il PRG per questioni politiche di consenso mentre il PSC ha regole generali di qualità

### **Foresta prof**

Esprime il parere che l’urbanistica è stata cancellata dagli atenei calabresi e l’INU dovrebbe effettuare una sorta di sostituzione a livello culturale. Si chiede se noi dell’INU siamo innocenti o colpevoli, e chi ha messo le mani nelle 300 pagine delle Linee Guida della legge 19/02. Esprime il parere di cancellare dalla LUR le parti copiate dalle altre regioni e illustra sistema MOKA dell’Emilia-Romagna che semplifica l’urbanistica con un sistema informativo.

### **Gigliotti M prof**

Esprime la convinzione che la città metropolitana deve dare pari dignità anche alle aree interne come motore di sviluppo. L’assemblea di oggi è quella di Soverato sono la speranza di ricominciare in un nuovo percorso. La Regione deve dare uno strumento di programmazione vera e ricorda 39 forum di partecipazione che hanno individuato circa 1500 nuovi punti di valore paesaggistico. Alla fine ricorda come occorra rileggere attentamente l’Enciclica di Francesco nelle sue parti inerenti la città.

### **Francesco Gaglianese**

Descrive il lavoro di innovazione sociale svolto dalla sua associazione. Si occupano

di  
rigenerazione urbana  
con piccole esperienze  
come quella di Borgia  
(CZ) dei beni confiscati  
della mafia. Ed ancora la  
partecipazione civica a  
Rosarno (RC)  
un’esperienza di  
progettazione  
partecipata.



### **Mazzei Attilio arch.**

Si pone una domanda retorica: servono i PSC? La Regione deve garantire la coerenza con le scelte per i PTCP in contrasto con il QTRP mentre i territori interessati si spopolano e la programmazione economica è la negazione di quello che si dovrebbe portare nelle città.

Un esempio di confusione normativa è la questione dei cimiteri che afferiscono sia alla sanità, ma anche ai lavori pubblici.

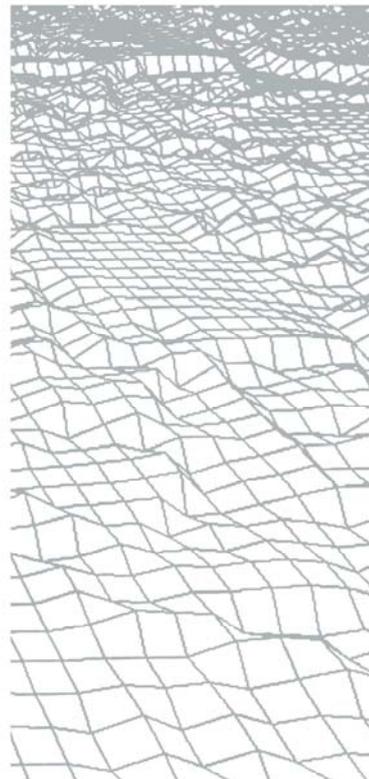
### **Fragale dell’Ordine dei geologi della Calabria**

Plaude al concetto di felicità di Rivero ma esprime la necessità di riconoscere che la felicità significa anche limitare il consumo di suolo. Ad oggi quasi 8 mq per secondo si consumano. Per il dissesto territoriale della Calabria ricorda l’esempio del Trentino con la legge 15/15 sul consumo del suolo a consumo zero entro il 2020. Si chiede: perché i territori del

# INU Calabria

Sezione  
dell’Istituto Nazionale  
di Urbanistica

Ente di diritto pubblico  
di alta cultura e di coordinamento tecnico  
Dpr 21 novembre 1949



presidente:  
tel. 329.59.10.471  
fax 0984.496750  
presidente.calabria@inu.it

segreteria:  
Via Fontana Vecchia, 43  
89900 Vibo Valentia  
Tel./Fax 0963.472121  
calabria@inu.it

Nord sono più avanti di noi e poi ricorda Papa Francesco e il suo appello ai tecnici del Territorio per la rigenerazione e riutilizzo del costruito.

### **Zupi**

Esprime l'idea che sia retorico ritornare a parlare di PSC, e che occorra parlare un linguaggio nuovo per i giovani "se parliamo ancora di Piano Urbanistico". A suo parere occorre un superamento di questo tipo di urbanistica.

### **Carlo De Giacomo** di Italia Nostra

Esprime preoccupazioni poiché il QTRP è stato fermato e non vi è alcuna risposta alle osservazioni. Quel QTRP prevede ancora il ponte di Messina come opera strategica prevede i parchi eolici e fotovoltaici come consumo di suolo. Oltre vi è la questione delle biomasse con la soddisfazione che il Tar ha dato ragione ad Italia Nostra.

### **Marzano Giuseppe**

Esprime la sua attività in un territorio del meridione di Reggio Calabria.

### **Legato Alessandra** del centro studi urbanistici calabrese

Saluta e dà un approccio problematico all'aspetto della sicurezza del territorio che per loro fondamentale.

### **Intervento Finale G. De Luca**

Riconosce che gli urbanisti hanno un problema di linguaggio, ma in cambio possiamo mettere in campo conoscenze esperte. Esprime che le parole poetiche di Rivero ci portano ad un racconto nuovo dove l'urbanistica è fatta di documenti democratici.

Oggi le decisioni amministrative hanno tempi differenti ai processi



economici in atto e molti si chiedono se serve il Piano poiché a volte senza il Piano la città è andata avanti ugualmente. Ma a parere suo: occorre chiedersi con quale risultato? L'Enciclica di Francesco

Papa riprende il concetto di "stampo della città" ed occorre cercare lo spazio di discussione fuori dallo spazio politico. Esprime il dovere un'attenzione alla componente sociale di tutto ciò che è soprassuolo e che tutte le società hanno bisogno di un Piano che sia semplice, facilmente applicabile.

Esprime il pensiero che la felicità viene dalla possibilità dell'uso di spazi pubblici e dalla sicurezza. La città è un condominio con le connessioni pubbliche perché si vive insieme. Infine De Luca si sente di difendere la struttura culturale della LUR 19/02.

Li. 27/10/2015

# INU Calabria

Sezione  
dell'Istituto Nazionale  
di Urbanistica

Ente di diritto pubblico  
di alta cultura e di coordinamento tecnico  
Dpr 21 novembre 1949



presidente:  
tel. 329.59.10.471  
fax 0984.496750  
presidente.calabria@inu.it

segreteria:  
Via Fontana Vecchia, 43  
89900 Vibo Valentia  
Tel./Fax 0963.472121  
calabria@inu.it